



Decreto del Direttore amministrativo nr. 35 del 28/03/2023

Proponente: Dr. Marco Chini

SIRA

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dr. Marco Chini

Estensore: Maria Luisa Sibilia

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato La
Responsabile: Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Avvio di indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la fornitura del Software Erwin Data Modeler Workgroup e Erwin Web Portal oltre al servizio di supporto tecnico per l'installazione ed utilizzo del software e del servizio di addestramento all'uso del software per un anno.*

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
all. 1 - avviso di indagine di mercato	sì	digitale
all. 2 - capitolato speciale di appalto	sì	digitale
all. 3 - modello di proposta economica	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi, e svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito altresì nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Vista la RAP (richiesta di avvio procedimento), agli atti del Responsabile del Settore SIRA, pervenuta via freedocs al Settore Provveditorato, per l’affidamento della fornitura del software “Erwin Data Modeler” per progettazione documentazione banche dati, nelle versioni Workgroup e Web-Portal, oltre all’addestramento e supporto all’uso del software;

Rilevato dalla sopracitata RAP che l’importo del software, oggetto di affidamento, oltre alle ore impiegate per l’addestramento all’uso e a quelle per il supporto all’installazione, è pari a euro 32.250,00, esclusa IVA;

Visto l’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, come derogato dalla L. 108/2021, di conversione con modifiche del D.L. 77/2021 e le Linee Guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 4, di attuazione del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Tenuto conto che ARPAT espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l’utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell’art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l’art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco fornitori" e che quindi l’individuazione dell’operatore economico a cui affidare l’appalto non può che avvenire mediante interpello del mercato aperto a tutti i fornitori;

Ritenuto quindi di avviare un’indagine di mercato finalizzata all’individuazione dell’operatore economico per l’appalto della fornitura di cui trattasi;

Dato atto che si procederà a tal fine alla pubblicazione sulla piattaforma telematica START e sul profilo committente di ARPAT di un apposito avviso aperto a tutti gli operatori del mercato

unitamente al Capitolato speciale di appalto che individua le caratteristiche del servizio e le modalità che regolano il rapporto contrattuale, ed al fac-simile di proposta economica;

Considerato che la procedura, finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato;
- pubblicazione sul sistema telematico START della documentazione e ricezione delle proposte economiche;
- esame delle proposte economiche pervenute dagli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta sotto il profilo economico;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'affidatario;
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito di riscontro positivo sui controlli;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento:

- avviso di indagine di mercato (all. 1)
- capitolato Speciale d'Appalto (all. 2)
- fac-simile proposta economica (all. 3)

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare un'indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la fornitura del Software Erwin Data Modeler Workgroup e Erwin Web Portal oltre al servizio di supporto tecnico per l'installazione ed utilizzo del software e del servizio di addestramento all'uso del software per un anno, per l'importo a base di appalto di Euro 32.250,00, esclusa IVA, oltre euro 480,00, oltre IVA per eventuale modifica in aumento delle ore di addestramento all'uso (art. 106, comam 12, del D.Lgs. n. 50/2016);
2. di approvare i seguenti atti, parte integrante del presente provvedimento:
 - avviso di indagine di mercato (all. 1)
 - capitolato Speciale d'Appalto (all. 2)
 - fac-simile proposta economica (all. 3)
3. di pubblicare l'avviso di indagine di mercato e suoi allegati (Capitolato speciale di appalto che individua le caratteristiche del servizio e le modalità che regolano il rapporto contrattuale ed il fac-simile della proposta economica) sul profilo committente di ARPAT e sulla piattaforma telematica START;
4. di espletare la procedura finalizzata all'affidamento diretto secondo il seguente iter:

- pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato;
 - pubblicazione sul sistema telematico START della documentazione e ricezione delle proposte economiche;
 - esame delle proposte economiche e tecniche pervenute dagli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta sotto il profilo economico;
 - affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
 - verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'affidatario;
 - stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito di riscontro positivo sui controlli;
5. di riservarsi di adottare un successivo provvedimento a seguito dell'indagine di mercato con il quale sarà individuato l'operatore economico affidatario e sarà approvato il costo dell'appalto;
 6. di nominare il dott. Marco Chini, Responsabile del Settore SIRA, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi;
 7. di dare atto che il Settore Provveditorato è la struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
 8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire quanto prima la conclusione della procedura, stante la necessità di acquisire il software di cui trattasi.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 22/03/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 23/03/2023
- Marco Chini , il proponente in data 23/03/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 23/03/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 27/03/2023

AVVISO PUBBLICO ex art. 29 del D. Lgs. 50/2016

INDAGINE DI MERCATO

per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (legge di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni nella L. 108/2021, l'appalto del servizio di licenza in uso dei **Software Erwin Data Modeler Workgroup e Erwin Web Portal** oltre al **servizio di supporto tecnico per l'installazione ed utilizzo del software, e del servizio di addestramento all'uso del software per un anno**, in esecuzione del decreto del Direttore amministrativo n. **XXX del XX.XX.XXXX**, immediatamente esecutivo, tramite modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana).

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'acquisto del servizio di licenza in uso dei **Software Erwin Data Modeler Workgroup e Erwin Web Portal** oltre al **servizio di supporto tecnico per l'installazione ed utilizzo del software, e del servizio di addestramento all'uso del software per un anno**, come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto allegato al presente avviso.

2. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di 1 (un) anno a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto.

3. IMPORTO A BASE DI APPALTO

L'importo a base di appalto è di euro 32.250,00 oltre IVA.

Gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'indagine di mercato i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 requisiti di ordine generale

- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia;

4.2 requisiti di idoneità professionale

- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di affidamento.

5. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte avverrà sulla base delle migliori condizioni economiche, non superiori a euro 32.250,00 oltre IVA.

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Per partecipare all'indagine di mercato, gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>). La categoria merceologica di riferimento è la seguente: 72500000-0 servizi informatici.

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare la seguente documentazione:

Documentazione economica: proposta economica (mediante utilizzo del form allegato), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale dovrà essere attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e dovrà essere indicato il prezzo dell'appalto che non potrà essere superiore a euro 32.250,00,00, IVA esclusa.

La documentazione economica dovrà essere inserita, a cura dell'operatore economico, sulla piattaforma telematica START

entro la data di scadenza dell'indagine di mercato: gg.mm.aaaa, alle ore 13:00.

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le offerte pervenute oltre tale termine.

7. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

A seguito della valutazione delle proposte pervenute, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., all'affidamento diretto all'operatore economico individuato, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

8. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Le modalità di svolgimento dell'appalto e le condizioni di affidamento sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

9. INFORMAZIONI

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso, che la presentazione delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Responsabile del Settore SIRA

Il presente avviso unitamente all'allegato viene pubblicato per 10 giorni consecutivi sul profilo committente di ARPAT: <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/avvisi-autosearch.xml?CF=04686190481&DataDal=01/01/2017>

*La Responsabile del Settore Provveditorato
Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016
Dott.ssa Daniela Masini ¹*

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA DELLA LICENZA DI UTILIZZO DEI SOFTWARE “ERWIN DATA MODELER” ED “ERWIN WEB PORTAL” PER LA PROGETTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE BANCHE DATI DELL’AGENZIA IN MODALITÀ “SUBSCRIPTION ANNUALE”, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER INSTALLAZIONE ED UTILIZZO DEL SOFTWARE, DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER L’USO DEL SOFTWARE PER UN ANNO

ART. 1 –OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di licenza di utilizzo dei software Erwin Data Modeler ed Erwin Web Portal, la fornitura del servizio di supporto tecnico per l'installazione e l'utilizzo del software, la fornitura del servizio di formazione per l'uso del software, per un anno, così come di seguito descritto:

- Per n. 2 utenti concorrenti: ERWIN DATA MODELER WORKGROUP EDITION - ON-PREMISE PER CONCURRENT USER 24X7 TERM LICENSE/MAINT
- Per n.15 utenti concorrenti: ERWIN WEB PORTAL FOR 15 USERS - ON-PREMISE PER CONCURRENT USER 24X7 TERM LICENSE/MAINT
- 20 ore di formazione da fruire in modalità remota, in sessioni di 4 ore ciascuna, con massimo 10 allievi per sessione, sui seguenti argomenti: data modeling e modello entità relazioni, creazione e gestione di modelli logici, forward engineering, creazione e gestione modelli fisici, reverse engineering, allineamento modelli con database fisico, gestione del repository erwin e di web portal.
- 48 ore di supporto tecnico da fruire in modalità remota, in sessioni di 4 ore, per attività di supporto all'installazione ed all'utilizzo dei prodotti.

ART. 2 – IMPORTO DELL’APPALTO

L'importo a base di appalto è di complessivi **euro 32.250,00 oltre IVA**, come di seguito riportato:

PRODOTTO	Prezzo a base di appalto €	quantità	ANNI	TOT €
ERWIN DATA MODELER WORKGROUP - ON PREMISE PER CONCURRENT USER	10.777,50	n. 2	1	21.555,00
ERWIN WEB PORTAL FOR 15 USERS - ON PREMISE PER CONCURRENT USER	5.175,00	n. 1	1	5.175,00
Formazione	120,00	n. 20 ore		2.400,00
Supporto	65,00	n. 48 ore		3.120,00
TOTALE BASE APPALTO				32.250,00
TOTALE BASE APPALTO (IVA INCLUSA 22%)				39.345,00

Art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016

ARPAT si riserva di modificare l'importo del contratto per eventuale aumento del 20% delle ore di formazione all'uso del software, per un importo presunto di ulteriori euro 480,00, oltre IVA.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 l'ammontare dell'appalto comprensivo dell'eventuale modifica sopra indicata è di euro 32.730,00, oltre IVA.

ART. 3 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto della fornitura di cui trattasi avverrà in forma elettronica mediante scambio della corrispondenza secondo l'uso del commercio (art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016). Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di un (1) anno dalla data di verifica di conformità del software.

ART. 5 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO

L'affidatario dovrà fornire entro 20 giorni lavorativi dalla firma del contratto, il software da installare, o in alternativa dovrà fornire le istruzioni per effettuare il download dal sito del produttore, e dovrà fornire la documentazione necessaria all'installazione. Tale operazione non dovrà comportare alcun costo per ARPAT, essendo compresa all'interno della fornitura la licenza per l'utilizzo del software in modalità "subscription annuale" per tutta la durata dell'appalto.

Entro lo stesso termine di 20 giorni lavorativi dalla firma del contratto, l'affidatario dovrà essere in grado di fornire tutte le sessioni di supporto tecnico per l'installazione del prodotto richieste da ARPAT.

La programmazione delle sessioni di supporto tecnico durante il periodo di durata dell'appalto sarà concordata con l'affidatario, il quale dovrà essere in grado di erogare la sessione di supporto tecnico richiesta entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta stessa. Il numero di 48 ore è meramente presunto ed ARPAT si riserva di richiederne il numero, inferiore o maggiore, concretamente rispondente alle proprie necessità. L'affidatario non potrà pretendere al riguardo indennizzi o quant'altro. Fermo restando che il corrispettivo per tali prestazioni sarà erogato solo all'esito positivo dell'intervento, per la valorizzazione economica si terrà conto del tempo effettivamente impiegato e del costo orario offerto in gara.

La programmazione delle sessioni di formazione sarà concordata con l'affidatario, il quale dovrà essere in grado di erogare almeno una sessione di formazione ogni 10 giorni lavorativi fino ad esaurimento del monte ore. Il numero di 20 ore è meramente presunto ed ARPAT si riserva di richiederne il numero, inferiore o maggiore, concretamente rispondente alle proprie necessità. L'affidatario non potrà pretendere al riguardo indennizzi o quant'altro. Fermo restando che il corrispettivo per tali prestazioni

sarà erogato solo all'esito positivo dell'intervento, per la valorizzazione economica si terrà conto del tempo effettivamente impiegato e del costo orario offerto in gara.

ART. 6 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO – OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti. ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive dell'affidatario. Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ART. 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

L'affidatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e saranno tenuti al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza. A mero titolo esemplificativo, si ricordano il D. Lgs. 81/2008 e la L.R. Toscana n° 38/2007.

ART. 8 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE (Clausole vessatorie ai sensi dell'art. 1341 C.C.)

L'affidatario e i suoi collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di

servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <https://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione/>):

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2023-2024 di cui al decreto del Direttore generale n. 69/2022;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 9 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO (clausola art. 1341 cod.civ.)

Il corrispettivo di appalto, dovuto per la fornitura è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto ed è fisso e invariabile.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in 30 giorni dalla data della verifica di conformità con esito positivo.

La fatturazione del servizio di licenza di utilizzo dei **SOFTWARE “ERWIN DATA MODELER” ED “ERWIN WEB PORTAL”** “Subscription annuale” avverrà entro 30 giorni dalla data di verifica di conformità con esito positivo.

La fatturazione delle ore di **formazione e assistenza** sarà mensile posticipata e sarà relativa alle ore di formazione effettuate nel mese di riferimento, senza alcuna fattura se nel periodo non è stata effettuata alcuna ora di formazione/assistenza.

Il pagamento delle relative fatture sarà effettuato da Arpat mediante bonifico bancario presso le coordinate bancarie indicate dal fornitore in sede di affidamento tramite START.

Le fatture dovranno essere intestate a: “ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, - Via del Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze – Codice Fiscale e P.IVA 04686190481”. Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

La fattura dovrà essere trasmessa tramite SDI, in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013 e riportare il numero CIG.

I corrispettivi saranno soggetti alla ritenuta dello 0,5% che sarà svincolato al termine del contratto.

A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) per le operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017.

Pertanto, le fatture elettroniche dovranno recare, nel campo 2.2.2.7 <Esigibilità IVA>, il valore S “scissione pagamenti”.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'affidatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentito l'affidatario.

ART. 10 - CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice appalti.

È consentito il subappalto del contratto nel rispetto della normativa vigente

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di gara, ARPAT può autorizzare il subappalto.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

Il subappaltatore/subcontraente dell'affidatario nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 11 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. non è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto l'appalto non si espleta nei luoghi di giuridica disponibilità di ARPAT.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati:

<http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

L'affidatario sarà nominato Responsabile, ai sensi dell'art. 28 del GDPR per il trattamento dei dati relativo all'oggetto dell'appalto.

ART. 13 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato da ARPAT, provvederà a seguire e controllare lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché delle Linee guida ANAC n. 3.

ART. 14 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'affidatario è tenuto a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 15- CONTESTAZIONI E PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento della prestazione, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.

ARPAT ha facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali società affidataria rinuncia con la presentazione dell'offerta e con l'accettazione delle clausole del presente capitolato.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempienza trasmessa tramite PEC.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del Direttore dell'esecuzione o dei suoi assistenti; l'affidatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto viene data comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto ritiene non accoglibile la risposta dell'affidatario provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale all'affidatario.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a comunicare al Responsabile unico del Procedimento le penalità eventualmente applicate.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno ,nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno trattenuti dall'Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Affidatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro affidatario, con diritto di rivalsa nei confronti dell'affidatario del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze considerate "gravi" alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civile (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.) al ricorrere delle seguenti condizioni (senza diffida ad adempiere):

- reiterato ritardo nell'espletamento della prestazione (dal terzo episodio);
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'affidatario, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'ARPAT;
- l'affidatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ARPAT di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'affidatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'affidatario sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;

- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- si verifichi la fattispecie di due DURC Negativi per due volte consecutive.

In tali casi, ARPAT procederà a incamerare definitivamente la cauzione, e/o, fatta salva la penale di cui al presente capitolato, applicare una penale equivalente, nonché procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento dell'ulteriore danno.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause l'ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Le ipotesi di risoluzione del contratto possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

ART. 17 - FORO COMPETENTE (Clausola art. 1341 C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Fornitura della licenza d'uso dei software Erwin Data Modeler e Erwin Web Portal per la progettazione e la documentazione delle banche dati dell'Agenzia in modalità "subscription annuale", del servizio di supporto tecnico per l'installazione ed utilizzo del software, e del servizio di addestramento all'uso dei software per un anno.

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della società _____ con sede in _____ P.IVA/C.F. _____, sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;
- di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;
- **di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di indagine di mercato: requisiti di ordine generale, di ordine professionale,**

dichiara

di offrire per l'esecuzione dell'appalto in oggetto il seguente importo complessivo (non superiore a euro 32.250,00, IVA esclusa) _____, così dettagliato:

PRODOTTO	Prezzo a base di appalto (A)	Prezzo offerto (non superiore alla base di appalto) (B)	Quantità (C)	TOTALE euro (BxC)
ERWIN DATA MODELER WORKGROUP - ON PREMISE PER CONCURRENT USER	€ 10.777,50		n. 2	
ERWIN WEB PORTAL FOR 15 USERS - ON PREMISE PER CONCURRENT USER	€ 5.175,00		n. 1	
Formazione	€ 120,00		n. 20 ore	
Supporto	€ 65,00		n. 48 ore	
TOTALE OFFERTO (IVA esclusa)				
TOTALE OFFERTO (IVA compresa 22%)				

Data _____

La società
Il legale rappresentante
(Firma digitale)*

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.